

Il sole liberale per illuminare la Capitale

Bellinzona, l'assemblea Plr ratifica la lista per il Municipio. Obiettivi: riconquista del sindacato e difesa dei tre seggi

Quattro anni fa, sui cartelloni elettorali, i candidati al Municipio erano raffigurati mentre si accingevano a scalare la rocca di Castelgrande. Quest'anno l'ascesa sarà ancora più impervia. Da mettere in serie difficoltà anche gli alpinisti esperti. Il Partito liberale-radicalista di Bellinzona deve (ri)conquistare la vetta più ambita – il sindacato, perso nel 2008 a favore del neonato movimento del Noce – e confermare gli attuali tre membri della spedizione municipale e i quindici (17, se si contano anche le recenti *new entry* Roberto Mercoli e Carlo Rivolta) che siedono nel Legislativo.

Vuole riuscirci per tornare a illuminare la Capitale con quel sole che è stato scelto come immagine della campagna, unitamente allo slogan 'Con rinnovata energia'. I sette raggi per l'Esecutivo sono gli uscenti **Felice Zanetti** (vicesindaco, 55 anni, economista, capoufficio Esazione e condoni al Dfe) e i colleghi **Marco Ottini** (53 anni, responsabile sicurezza Acb) e **Christian Paglia** (docente e ricercatore Supsi nonché presidente sezionale, ha 42 anni). Con loro affronteranno la sfida **Claudio Del Don** (53 anni, docente universitario, consulente in ingegneria dello sviluppo regionale e formativa, con-



FOTO TI-PRESS/C. REGUZZI

Pronti alla sfida: Zanetti, Elsener, Ottini, Paglia, Sormani, Del Don e Gianini

sigliere comunale in carica), **Ursula Elsener** (avvocata, classe 1966), **Simone Gianini** (il 36enne è avvocato e da poche ore nuovo vicepresidente della sezione) e **Mattia Sormani** (archeologo, 35 anni, fresco timoniere della sottosezione Ravecchia).

I candidati 'pronti alla riscossa' sono stati accolti ieri sera dal

l'applauso benaugurante dei circa 150 presenti all'assemblea svoltasi nell'aula magna delle scuole Nord. Della trentina di papabili contattati negli scorsi mesi dalla Commissione cerca presieduta da **Augusto Chicherio**, alcuni petali eccellenti hanno rinunciato, altri invece sono stati scartati. Alla fine, dei dieci

rimasti ne sono stati scelti sette che hanno ricevuto il grande in bocca al lupo della vicepresidente cantonale **Maristella Polli** e del capogruppo in Gran Consiglio **Christian Vitta**. «Vogliamo avvicinare il Plr al ceto medio con un corretto equilibrio fra ringiovanimento ed esperienza. Bellinzona non ha bisogno di persone

conosciute e carismatiche, ma di individui che dedichino competenze, energie e tempo alla città. Per il sindacato? Abbiamo già qualcuno tra le nostre fila che ha dimostrato di saperlo fare: **Felice Zanetti**», ha dichiarato il presidente **Christian Paglia**, illustrando il programma di legislatura che verte su 10 punti principali (fusione, semisvincolo, scuole, mobilità lenta, solo per citarne alcuni). Il 42enne ha poi lasciato la scena ai candidati, che si sono brevemente presentati. A partire dagli uscenti, che in precedenza avevano tratto un bilancio positivo (Ottini) e fra luci e ombre (Paglia e Zanetti) del quadriennio agli sgoccioli, al pari del capogruppo nel Legislativo **Tiziano Zanetti**.

Per il vicesindaco **Felice Zanetti** è fondamentale «far prevalere le idee sulle ideologie, con piattaforme di dialogo su tre temi: pianificazione territoriale, politica socio-sanitaria e promozione della Capitale e della cultura». Gli ha fatto eco il capodicastero Previdenza sociale **Marco Ottini**: «È il cittadino che deve ritornare ad essere al centro dell'attenzione». Dal canto suo **Claudio Del Don**, già in corsa quattro anni fa, ha sottolineato che la Turrita ha bisogno di «resistere a chi continua a bloccare ogni iniziativa». Molto

interesse hanno suscitato gli interventi degli altri candidati liberali-radicali, al debutto (o quasi) sulla scena politica cittadina. L'unico volto femminile (che nel 2008 mancava), **Ursula Elsener**, ex consigliera comunale Plr a Gravesano: «Con la collaborazione di tutti si possono realizzare anche i progetti importanti». **Simone Gianini** ha affermato che si è messo a disposizione «con passione, impegno e dinamismo per il bene della nostra città». Spazio infine a **Mattia Sormani**, in lista per il Legislativo quattro anni or sono: «Bellinzona merita un futuro luminoso e ha tutte le potenzialità per poterlo avere».

In apertura **Christian Paglia** aveva passato in rassegna alcuni progetti trattati durante la legislatura. In ordine sparso citiamo la nuova sede dell'Irb, la ristrutturazione del Bagno pubblico che partirà a breve, la riunificazione del settore Sport, la riforma della Polizia, la revisione del Regolamento organico comunale (il messaggio arriverà sul tavolo del Municipio entro marzo), il centro Mep e la sistemazione della parte bassa di viale Stazione. Conclusione con la sfilata di buona parte dei 50 alla caccia di uno scranno in Consiglio comunale. La lista sarà definitiva fra alcune settimane.

DELDA